ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060 - MIRTO CROSIA (CS)
Via della Scienza, 26
www.iccrosiamirto.gov.it

Tel. 0983 42309 Fax 0983-033070 E-mail: csic8ar007@istruzione.it csic8ar007@pec.istruzione.it

Prot.n° 7340 A/26 Mirto Crosia, 01/12/2016

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno scolastico 2016/2017

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 –Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, in ottemperanza all'art. 54 D.lgs. 150/09 sui limiti e modalità di applicazione e a conferma dell'art.40 c. 3-bis D.lgs. 165/2001 sull'obiettivo di adeguati livelli di efficienza e produttività e dell'art. 7 c. 5 D.lgs. 165/2001 circa il divieto di erogare trattamenti accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese con conseguente monitoraggio e verifica nell'ambito di un sistema premiale.
- Il presente contratto è composto di una parte normativa, di una parte economica e di un accordo annuale sulle seguenti materie :

1. *Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale per la salvaguardia dei servizi minimi essenziali ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni;*
2. *Attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 626/94) - Allegato 1*
3. *Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di lavoro e all'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.*
4. *Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF;*
5. *Criteri generali per la ripartizione del fondo d'istituto per l'attribuzione dei compensi accessori al personale;*

Ogni anno scolastico entro il 30 novembre viene definito e siglato l'accordo annuale per il successivo visto dei Revisori dei conti e il definitivo decreto di incarico collettivo o individuale.
Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
    a. Contrattazione integrativa
    b. Informazione preventiva
    c. Informazione successiva
    d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

Art. 6 - Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
   a. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   b. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
   c. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
   d. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
   e. Utilizzazione dei servizi sociali;
   f. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
   g. Tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
   a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
   b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
   c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
   a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
   b. Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

TITOLO TERZO - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'ingresso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato vicino la vice-presidenza; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO QUARTO
CRITERI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

PERSONALE DOCENTE.

Art. 12 – Area funzione docente.

Richiamati l'art. 91 del CCNL 2006/09 sul comportamento del personale docente, che rimanda al Titolo I, Capo IV della Parte III del D.L. vo n. 297 del 1994,

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

- per il corrente anno scolastico, relativamente alle seguenti materie di informazione preventiva (art.6 c. 1 lett. dalla a) alla g):

a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
e) Utilizzazione dei servizi sociali;
f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
g) Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Le parti ritengono valido quanto stabilito nelle riunioni del Collegio Docenti e del CdI e relativi incontri con RSU.

PERSONALE A.T.A.

Art. 13- Area Personale A.T.A.

Richiamati gli artt.92-93-94-95-96-97-98-99 del CCNL 2006/09, sul comportamento del personale, il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, all'avvio dell'anno scolastico, provvede a definire i contenuti della informazione preventiva per quanto riguarda:

a. il piano di utilizzo del personale ATA nella sede centrale e nei plessi;
b. l'orario di servizio del personale ATA, le attività ordinarie e quelle aggiuntive;
- Il contenuto delle precedenti materie ed il Piano delle attività, predisposto dal Dirigente Amministrativo, sono portate a conoscenza della RSU.
- La formazione in servizio, riconosciuta come risorsa dell'Amministrazione e diritto della persona, viene recepita nelle proposte formulate anche nell'apposito capitolo del P.O.F. e nel relativo "Piano delle Attività di Formazione in Servizio", riguardante sia i docenti che gli A.T.A.
- In quanto all'orario di servizio, il tempo necessario alla formazione utilizzato oltre quello d'obbligo va recuperato nelle forme previste.

Art. 14 - Accertamento dell'orario di lavoro - Registro delle presenze.

L'orario di lavoro di tutto il personale deve essere accertato mediante sistemi obiettivi ed univoci di controllo, che costituiscono atti documentali.

Art. 15 – Salario accessorio.

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2006 – 2009, il presente contratto stabilisce che l'utilizzazione del personale per le attività aggiuntive, che danno diritto di accesso al fondo, sarà fatta con criteri di equità ed omogeneità nei confronti del personale dichiaratosi disponibile.

Art. 16 - Orario di lavoro del personale A.T.A.

– Orario di lavoro
- Ai sensi dell'articolo 51 del C.C.N.L. 2006 – 2009, l'orario di lavoro del personale ATA è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio dell'Istituzione scolastica.
- L'orario di lavoro, di norma, è di sei ore continuative antimeridiane per sei giorni.
- L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore, ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'art. 51 del C.C.N.L. 2006 – 2009.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

- Le ore di servizio pomeridiano prestate, a completamento dell'orario obbligatorio, devono, di norma, essere programmate per almeno tre ore consecutive secondo le esigenze di funzionamento dell'Istituzione Scolastica.
- Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce, a richiesta, di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.
- In coerenza con le disposizioni dell'art. 53 del C.C.N.L. 2006 – 2009, possono essere adottate le sotto indicate tipologie di orario di lavoro, che possono coesistere tra di loro in funzione delle finalità e degli obiettivi propri dell'Istituzione Scolastica:

  - Orario di lavoro flessibile;
  - Orario plurisettimanale;
  - Turnazioni.

Le tipologie verranno adottate di comune accordo tra le parti e col consenso dei lavoratori, sulla base di esigenze rispondenti ai criteri di efficienza e di efficacia del servizio.

Art. 17 - Rotazione delle mansioni.

Per ogni profilo professionale del personale A.T.A. va attuata, col consenso dei lavoratori e di comune accordo tra le parti, una rotazione periodica, totale o parziale, delle mansioni per garantire:
- Continuità nell'espletamento delle medesime;
- Pari opportunità di formazione e sviluppo professionale sul lavoro;
- Ricambio in mansioni routinarie, povere di qualità, pesanti e/o non gradite al personale.

Art. 18 - Ritardi.

- Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro deve essere obbligatoriamente recuperato entro e non oltre l'ultimo giorno del mese successivo in cui si è verificato;
- in caso di mancato recupero, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione, cumulando le frazioni di ritardo fino ad un'ora di lavoro o frazione non inferiore a trenta minuti.

Art. 19 - La banca delle ore.

- Il presente contratto introduce un conto personale delle ore in cui i crediti sono le ore aggiuntive di lavoro e i debiti sono i recuperi dei permessi brevi, dei ritardi e delle chiusure pre-festive.
Ogni dipendente lo alimenta e vi attinge per esigenze personali, compatibili con quelle di servizio.

Art. 20- Recupero e riposi compensativi.

- Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (lavoro straordinario), in quanto autorizzate, per esigenze straordinarie di servizio, devono essere retribuite.
- Il dipendente, che ha prestato lavoro straordinario **autorizzato**, al posto della retribuzione, può richiedere il recupero di tali ore in riposi compensativi, compatibilmente, con le esigenze di servizio.
- Le giornate di riposo maturate a tale titolo possono essere cumulate (banca delle ore) e usufruite preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- Le giornate di riposo maturate a tale titolo non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento e devono essere usufruite entro e non oltre i due mesi successivi all'anno scolastico in cui sono state effettuate.

Art. 21 - Piano annuale delle ferie.

- In applicazione dell'art. 13 del CCNL 2006 – 2009, entro il mese di Aprile, va approntato un piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, che il DSGA formalizza entro il 30 maggio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

- Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo, richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procede ad una rotazione annuale, alternando i mesi di Luglio ed Agosto, e garantendo un periodo minimo di 15 giorni consecutivi.

- Eventuali variazioni, al piano delle ferie definito, potranno essere apportate solo per straordinarie e motivate (per iscritto) esigenze di servizio, o personali del lavoratore, per evitare danni economici ai lavoratori, da un lato, e disservizi dall'altro.
- Le ferie residue, relative all'Anno Scolastico precedente, vanno fruite entro e non oltre il mese di Aprile dell'Anno Scolastico successivo, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2006 - 2009.
- Le 4 giornate di riposo, ai sensi ed alle condizioni previste dalla Legge 23 Dicembre 1977, n.937 art. 1, comma 1, lettera "b", vanno fruite entro e non oltre il 31 Agosto dell'anno scolastico di riferimento, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2006 - 2009.

TITOLO QUINTO
IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO

Art. 22 - Principi generali

L'utilizzazione delle risorse finanziarie si fonda sui seguenti principi generali riguardanti tutto il personale in servizio nell'istituzione scolastica:

- Disponibilità del personale ad assumere incarichi, funzioni – mansioni;
- Professionalità e competenze specifiche;
- Equità nell'assegnazione di incarichi, funzioni, mansioni;
- Obbligo di attenersi alle deliberazioni degli organi collegiali, in riferimento a tutte le iniziative e le attività incluse nel P.T.O.F. .

Le risorse finanziarie si riferiscono al Fondo d'Istituto, nonché ad ogni altra assegnazione, comprese eventuali economie che concorrono al miglioramento dell'offerta formativa, pervenuta, a qualsiasi titolo, ad incrementare la disponibilità dell'istituzione scolastica e riguardante la corresponsione di compensi, indennità e quant'altro possa vedere coinvolto il personale in servizio.

Art. 23 - Criteri Generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente ed ATA

- I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'Istituto sono stabiliti con riguardo a:

a – P.T.O.F. ;
b – Programmazione educativa e didattica;
c –Organizzazione e gestione di progetti, attività, iniziative a livello didattico ed amministrativo caratterizzanti:
- Il successo scolastico;
- L'arricchimento dell'offerta formativa;
- L'interazione con il territorio;
- La progettualità interna ed esterna, a livello locale, nazionale ed europeo;
- La qualità del servizio in termini di efficacia ed efficienza;
- La formazione in servizio del personale.

- Lo svolgimento delle attività aggiuntive – per i docenti, da realizzare in orario extracurricolare- dà diritto alla remunerazione secondo le tabelle contrattuali.
- Tale compenso è erogato, di norma, per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.
- Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

compensi forfetari sul numero degli alunni e delle classi coinvolte (Flessibilità).
- Per il personale A.T.A., una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerato come intensificazione dell'attività lavorativa, quindi, prestato nel normale orario di lavoro, in particolari fasi legate a scadenze urgenti amministrative e gestionali.
- Il P.O.F. contiene l'organigramma della scuola, a livello di docenza, che riassume tutti gli incarichi risalenti alla costituzione del "pool educativo" e dello "staff organizzativo".
- Per assicurare un'equa ripartizione tra il personale A.T.A. ed il personale docente della parte di fondo destinata ad entrambe le tipologie, si stabilisce la distribuzione della medesima in percentuale rispetto alle unità lavorative interessate.

Tutte le attività devono essere debitamente documentate e qualificate.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
   a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
   b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
   c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
   d. Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
   e. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Art. 25 Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori.

Ripartizione nella misura del **70%** a favore del personale docente e del **30%** a favore del personale ATA;

Letto e sottoscritto in data 01/12/2016

FIRMATO

PARTE PUBBLICA | **PARTE SINDACALE**

DS | **RSU**

Rachele Anna Donnici

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

OOSS

FLC CGIL .....
CISL/SCUOLA .....
UIL/SCUOLA .....
CONFSAL//SNALS .....
GILDA .....

VERBALE di sottoscrizione del CII a.s. 14/15

Il giorno UNO Dicembre 2016 alle ore 15.30, presso la sede CENTRALE, Via della Scienza 26 , si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.7 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009 del, per sottoscrivere il contratto integrativo di istituto di cui in premessa per l'anno scolastico 2016/2017.

Alla riunione è presente anche il DSGA.
Risultano presenti all'incontro le delegazioni composte da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

PARTE SINDACALE

I Componenti della RSU

Viene individuato quale segretario verbalizzante il prof. Forciniti Giuseppe.

-Si inizia l'analisi degli articoli delle bozze di contratto, elaborate in precedenti incontri ; dopo ampia ed approfondita discussione, che tiene conto delle proposte di variazione e/o di integrazione fatte dalle parti, si raggiunge pieno accordo con la definizione dell'articolato allegato al presente verbale.

Alle ore 17.00 la riunione si conclude con la sottoscrizione del contratto.

Il verbalizzante

Prof. Giuseppe Forciniti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060 - MIRTO CROSIA (CS)
Via della Scienza, 26
www.iccrosiamirto.gov.it

Tel. 0983 42309 Fax 0983-033070 E-mail: csic8ar007@istruzione.it csic8ar007@pec.istruzione.it

Prot.n° 7340 A/26

Mirto Crosia, 01/12/2016

a.s 2016/17

Contrattazione integrativa di istituto

art. 6 lett. d) – CCNL 06/09

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Dirigente scolastico	**RSU**
Dott.ssa Rachele Anna Donnici	Prof. Giuseppe Forciniti Prof.ssa Marisa Beraldi Sig. De Simone Francesco
OO.SS	

Art. 1

Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori, con possibile

esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

3. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa.

Art. 2

Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 e normativa successiva, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Valutazione dei rischi esistenti e adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ed altro.
- Elaborazione di apposito documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma degli eventuali adeguamenti.
- Designazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di sicurezza.
- Realizzazione di interventi di informazione per il personale, così come previsto dall'art. 36 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.
- Attuazione di interventi di formazione a favore del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività

Art. 3

Attività di aggiornamento, formazione e informazione in materia di sicurezza Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, se necessario, degli studenti.
I contenuti minimi della formazione per i lavoratori sono quelli individuati dall'art. 37 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.
Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento:

a) Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza..

Art. 4

Servizio di Prevenzione e Protezione

Nell'unità scolastica il Dirigente, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

Art. 5

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione è svolta dall'Arch. Gerardo Forciniti, consulente esterno, in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa.

Art. 6
Documento di Valutazione dei Rischi

Il documento di valutazione dei rischi, sia generico che da interferenze (DUVRI), è redatto dal Dirigente Scolastico, sulla base della consulenza fornita dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione che si avvale, in particolare nel caso del DUVRI, della collaborazione degli esperti degli enti locali tenuti alla fornitura dell'edificio.

Art. 7

Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico indice una riunione del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente Scolastico, insieme al RSPP, al RLS e ASPP a livello di Istituto.
Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

Art. 8

Provvedimenti di emergenza

In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente adotta i necessari provvedimenti di emergenza ed informa tempestivamente gli enti e le istituzioni interessate. L'ente locale con tale richiesta diventa responsabile ai fini della sicurezza a termine di legge.

Art. 9

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nell'Istituzione scolastica opera un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori, ai sensi dell'art. 47 c. 4, del D.L.gs 81/2008 (Testo Unico in materia di sicurezza) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e deve segnalare preventivamente al Dirigente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
Il Dirigente consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutte le materie e in tutti i casi previsti dalla normativa. La consultazione deve avvenire con congruo anticipo.
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione, e, su specifica richiesta, informazioni e documentazione in merito ad ogni altra questione relativa alla gestione di tutta la materia.
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, comma 10 e 11, del D.L.gs 81/2008.
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

Le modalità la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi: a) principi giuridici comunitari e nazionali; b) legislazione generale e speciale in materia di salute

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROSIA-MIRTO (CS)

e sicurezza sul lavoro; c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; d) definizione e individuazione dei fattori di rischio; e) valutazione dei rischi; f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; h) nozioni di tecnica della comunicazione. La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento.

Art. 10

Responsabili della Privacy

Il Dirigente scolastico nomina come responsabile del trattamento dei dati, il DSGA.

Art. 11

Comitato paritetico sul mobbing

Il mobbing è definito come forma di violenza morale o psichica attuata nei confronti di un lavoratore da parte di un DS o da parte dei colleghi.
Si caratterizza come una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti diversi ripetuti nel tempo in modo sistematico e abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie tali da comportare un degrado delle condizioni di lavoro idoneo a compromettere la salute, la professionalità e dignità del lavoratore.
Il comitato è composto dalle RSU di istituto e un consigliere di fiducia delegato dal CdI.

Art. 12

Fondi per la sicurezza

I finanziamenti erogati dall'Ufficio Scolastico Provinciale vengono prioritariamente utilizzati:

a) per le spese per la valutazione del rischio, per la stesura e aggiornamento del relativo documento e per il completamento della formazione ai sensi del D.Lgs n. 81 del 2008 (consulenza esterna).

b) aggiornamento/revisione materiale informativo e cartellonistica di Istituto, secondo i criteri previsti dalle norme in tema di sicurezza.

Art. 13

Interpretazione Autentica

In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto integrativo si conviene di limitare a 10 giorni dalla richiesta scritta, inviata all'altra, dalla parte interessata, il termine entro il quale incontrarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi, come previsto dall'art. 2 comma 1 del CCNL, entro 30 giorni dalla data del primo incontro.
L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo. Sarà cura del Dirigente rendere noto con una specifica comunicazione interna l'accordo e il conseguente mutamento del testo contrattuale.

Art. 14

Norme di rinvio

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) e dal D.Lgs. 242/96, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, e dai contratti con riferimento al CCNQ 7/5/96, e al CCNL.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Letto e sottoscritto in data 01/12/2016

FIRMATO

PARTE PUBBLICA

DS

Rachele Anna Donnici

PARTE SINDACALE

RSU

OOSS

FLC CGIL .....
CISL/SCUOLA .....
UIL/SCUOLA .....
CONFSAL//SNALS .....
GILDA .....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
87060- CROSIA MIRTO (CS)
Via della Scienza, 26

Tel. 0983 42309 (Uffici) 0983 480878 (Dirigenza) Pec: csic8ar007@pec.istruzione.it E-mail: csic8ar007@istruzione.it Fax: 0983485
Web: www.iccrosiamirto.gov.it C.F. 87002280789
CODICE UNIVOCO: UFAHDT

Contratto Integrativo
Parte Economica

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

– Risorse

Il totale delle risorse finanziarie importo lordo Stato, disponibili quale risorsa finanziaria per l'a.s. 2016/2017, come da comunicazione MIUR - Nota prot. n. 14207 del 29/09/2016, **per la retribuzione accessoria è pari ad € 59.450,35 lordo dipendente e € 78.890,61 Lordo Stato, così suddivisi:**

- ✓ **euro 43.611,59 più euro 1.377,91 economia (FIS + MOF) anno precedente lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 88 comma 2 del CCNL 2007 per un totale di euro 44.989,53 Lordo Dipendente e euro 59.701,11 Lordo Stato.**
- ✓ **euro 5.582,76 lordo dipendente e euro 7.408,32 Lordo Stato per le funzioni strumentali all'offerta formativa;**
- ✓ **euro 2.397,99 più economie anno precedente euro 1.717,15 per un totale di euro 4.115,14 lordo dipendente e euro 5.460,79 Lordo Stato per gli incarichi specifici del personale ATA;**
- ✓ **euro 2.812,41 più euro 2.888,44 economie anno precedente per un totale di euro 5.700,85 lordo dipendente ed euro 7.565,03 Lordo Stato per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti del personale Docente ed A.T.A.**
- ✓ **euro 5.045,60 Lordo Dipendente e euro 6.695,51 Lordo Stato compenso per il sostituto del D.S.G.A quota fissa e quota variabile dell'indennità di Direzione del D.S.G.A.**

DETERMINAZIONE FIS 2016/2017

Art. 1 – Attività finalizzate

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, **riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.**

Art.2 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, (allegato A), sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra - curriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA nella percentuale del:

70% al personale docente

30 % al personale A.T.A,

- indennità di direzione del DSGA e sostituto € 5.045,60 lordo dipendente € 6.695,5lordo stato

SOMMA DA CONTRATTARE A.S.2015/16	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
	€ 59.701,11	€ 44.989,53

si allega:

- Tabella esplicativa con importi lordo Stato e importi depurati degli oneri a carico Stato e relativa ripartizione all. A

Tali risorse, fatte le varie decurtazioni sono distribuite in proporzione al numero dei componenti delle rispettive categorie di personale:

70 % LORDO DIPENDENTE PER DOCENTE **€ 31.492,67** **Lordo Stato € 41.790,77**

30 % LORDO DIPENDENTE PER A.T.A. **€ 13.496,86** **Lordo Stato € 17.910,33**

Art. 2 – Determinazione e Ripartizione Budget Docenti

I criteri per l'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite col fondo sono nell'ordine:
a. la competenza certificata o acquisita sul campo
b. l'affidabilità dimostrata in precedenti occasioni
c. esperienze maturate anche in altri contesti
c. la disponibilità a collaborare in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

si allega:

- Tabella Assegnazione fondi personale Docente all. B

Art.3 – Funzioni Strumentali - Determinazione e Ripartizione Budget

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti verbale n.2 del 12 Settembre 2016 che individua per il corrente anno Scolastico l'attivazione di n° 4 aree di intervento per la Funzioni Strumentali ripartite a n. 10 docenti.
Tenuto conto delle risorse disponibili per il corrente anno scolastico – Nota MIUR - prot. n. 14207 del 29/09/2016– con la quale è stata comunicata l'assegnazione le parti concordano quanto segue:
Ai Docenti, individuati dal Collegio Docenti per lo svolgimento delle funzioni strumentali viene ripartito ***in maniera equa il budget annuo***, corrispondente alla cifra di € **5.582,76** ***importo lordo dipendente*** ossia € 7.408,32 lordo stato. Al budget viene aggiunto la somma residua degli anni precedenti equivalente ad euro 0,00 lordo dipendente equivalente a euro 0,00 lordo stato.

Art. 4 - Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti euro 2.812,41 lordo dipendente equivalente ad € 3.7432,07lordo stato più euro 2.888,44 economie anno precedente per un totale di euro 5.700,85 lordo dipendente ed euro 7.565,03 Lordo Stato

Criteri di attribuzione definiti dal Collegio Docenti
Viene preferito in ordine:
Docente stessa disciplina
Docente della stessa classe
Equa distribuzione

Art. 5 - **Ripartizione FIS 2016/2017 ATA (€ 13.496,86 lordo dip. Equivalente a € 17.910,33 lordo stato)**

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Si dispone la ripartizione del (30% del MOF/FIS) come di seguito indicato:

Profilo Assistente Amministrativo ore 358 x Euro 14,50 = € 5.191,00 lordo dipendente; Euro **6.888,46 lordo stato**

Profilo Collaboratore Scolastico ore 651 x Euro 12,50 = € 8.137,50 lordo dipendente; Euro **10.798,46 lordo stato**

Lordo Dipendente	Totale Euro 13.328,50
Lordo Stato	Totale Euro 17.686,92
Lordo Dipendente	Euro 168,36 (fondo di riserva)
Lordo Stato	Euro 223,41 "

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni dieci, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

Inoltre il compenso spettante verrà decurtato in ragione dei giorni di assenza fatti dal personale.

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 6- Incarichi specifici personale ATA

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE BUDGET INCARICHI SPECIFICI ATA 2016/2017
Il personale ATA esercita l'incarico specifico nell'ambito dell'orario di lavoro (36 ore settimanali). Nel caso in cui vi siano situazioni di effettiva necessità di prestazioni aggiuntive oltre l'orario ordinario di lavoro, una volta autorizzate, vanno retribuite con il fondo di istituto o, a scelta dell'interessato, con riposo compensativo, da usufruire compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituto.
Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici per l'anno 2016/2017, con il quale è stata comunicata l'assegnazione e contestuale erogazione del MOF del **saldo** per l'anno scolastico 2016/2017, mediante caricamento al sistema SICOGE e sul POS di questa istituzione scolastica, sono pari **ad € 4.115,14** lordo dipendente, **€ 5.460,79** lordo stato;

Art. 7 - Clausola di salvaguardia finanziaria
1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. I compensi saranno liquidati a fronte degli specifici finanziamenti pervenuti.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 8 - Natura premiale della retribuzione accessoria
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicitati preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Letto e sottoscritto in data 01/12/2016

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

FIRMATO

PARTE PUBBLICA

DS

Rachele Anna Donnici

PARTE SINDACALE

RSU

OOSS

FLC CGIL .....
CISL/SCUOLA .....
UIL/SCUOLA .....
CONFSAL//SNALS .....
GILDA .....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

ASSEGNAZIONE FONDO ISTITUTO PERSONALE A.TA.

Allegato A

Tipologia attivita	Docenti	Ore PROCAPITE	Totale Ore	Importo Netto	Lordo dipendente	IRAP 8,50	INPDAP 24,20	Lordo Stato
ARNONE ALFREDO	1	20	20	14,50	**290,00**	24,65	70,18	€ 384,83
CAMPISCIANO LEONARDA DINA	1	20	20	14,50	**290,00**	24,65	70,18	€ 384,83
MARINGOLO GIOVANNA	1	20	20	14,50	**290,00**	24,65	70,18	€ 384,83
MARINGOLO MADDALENA	1	20	20	14,50	**290,00**	24,65	70,18	€ 384,83
MURRONE PIETRO	1	40	40	14,50	**580,00**	49,30	140,36	€ 769,66
VOLPENTESTA MARIA	1	20	20	14,50	**290,00**	24,65	70,18	€ 384,83
ORE DI STRAORDINARIO	1	218	218	14,50	**3.161,00**	268,69	764,96	€ 4.194,65
AMODEO PIETRO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
FORCINITI ANGELO	1	30	30	12,50	**375,00**	31,88	90,75	€ 497,63
CHIARELLI GAETANO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
SANTORO VITTORIA	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
TORDO VINCENZO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
CONFORTI PIETRO PAOLO	1	30	30	12,50	**375,00**	31,88	90,75	€ 497,63
GRILLO ANTONIO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
ZITO DOMENICO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
ARNONE FRANCESCO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
CATALANO GIUSEPPE	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
FORCINITI FRANCESCO	1	30	30	12,50	**375,00**	31,88	90,75	€ 497,63
DE SIMONE FRANCESCO	1	30	30	12,50	**375,00**	31,88	90,75	€ 497,63
GRILLO VINCENZO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
CENA DOMENICO	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
SCARCELLA BOMBINA	1	10	10	12,50	**125,00**	10,63	30,25	€ 165,88
ORE DI STRAORDINARIO	1	421	421	12,50	**5.262,50**	447,31	1.273,53	€ 6.983,34
		1.009	**1009**		**13.328,50**	**1.132,92**	**3.225,50**	**17.686,92**
		1.009	1009		**13.328,50**	1.132,92	3.225,50	17.686,92

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIRTO (CS)"

ASSEGNAZIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI 2016/2017

Allegato B

Tipologia attivita	Docenti	Ore PROCAPITE	Totale Ore	Importo Netto	Lordo dipendente	IRAP 8,50	INPDAP 24,20	Lordo Stato
Collaboratore Vicario del Dirigente	1	240	240	17,50	**4.200,00**	357,00	1.016,40	€ 5.573,40
Secondo Collaboratore del Dirig.	1	70	70	17,50	**1.225,00**	104,13	296,45	€ 1.625,58
Coordinatore di plesso primaria	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Coordinatore di plesso primaria	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Coordinatore di plesso primaria	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Coordinatore di plesso infanzia	4	26	104	17,50	**1.820,00**	154,70	440,44	€ 2.415,14
Coordinatore di plesso secondaria	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Coordinatore di classe	10	20	200	17,50	**3.500,00**	297,50	847,00	€ 4.644,50
Coordinatore di classe Terza	5	25	125	17,50	**2.187,50**	185,94	529,38	€ 2.902,81
Responsabile Strumento Musicale	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Responsabile Manifestazioni	1	25	25	17,50	**437,50**	37,19	105,88	€ 580,56
Responsabile Etwinning/Clil	1	35	35	17,50	**612,50**	52,06	148,23	€ 812,79
Responsabile Rapporti Famiglie	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Referente Valutaz/Invalsi Primaria	1	35	35	17,50	**612,50**	52,06	148,23	€ 812,79
Referente Valutaz/Invalsi Secondaria	1	35	35	17,50	**612,50**	52,06	148,23	€ 812,79
Referente innovazione didattica	1	25	25	17,50	**437,50**	37,19	105,88	€ 580,56
Tutor	2	10	20	17,50	**350,00**	29,75	84,70	€ 464,45
Responsabile sito web	1	30	30	17,50	**525,00**	44,63	127,05	€ 696,68
Coordinatori dipartimento primaria	2	25	50	17,50	**875,00**	74,38	211,75	€ 1.161,13
Coordinatori dipartimento secondaria	4	25	100	17,50	**1.750,00**	148,75	423,50	€ 2.322,25
Progetti Infanzia	24	10	240	17,50	**4.200,00**	357,00	1.016,40	€ 5.573,40
Progetti Primaria	12	15	180	17,50	**3.150,00**	267,75	762,30	€ 4.180,05
Progetti Secondaria	7	15	105	17,50	**1.837,50**	156,19	444,68	€ 2.438,36
		846,00	**1799**		**31.482,50**	**2.676,01**	**7.618,77**	**41.777,28**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CROSIA-MIR..."

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060- CROSIA MIRTO (CS)
Via della Scienza, 26

Tel. 0983 42309 (Uffici) 0983 480878 (Dirigenza) Pec: csic8ar007@pec.istruzione.it E-mail: csic8ar007@istruzione.it Fax: 0983485084 Web: www.iccrosiamirto.gov.it C.F. 87002280789
CODICE UNIVOCO: UFAHDT

Prot.n° 374 A/26

Crosia 01/10/2016

Ai Revisori dei Conti :
Dott.Gianfranco PILEGGI membro MEF
Dott.ssa Sonia CARE' -membro MIUR

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2016 / 2017.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009(biennio economico 2008/2009);
- VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;
- VISTA la Circolare n.2 5 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;
- VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 26/11/2013 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;
- VISTA l'adozione del PTOF con verbale del Consiglio di Istituto n° 18 del 22/10/2016;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 28/10/2016 verbale n. 8, relativa alla ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, Docenti ed A.T.A, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti) ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA prot. n 4790 del 15/11/2016, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico ;
- VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 14207 del 29/09/2016 recante "Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017 periodo settembre/dicembre" e comunicazione risorse finanziarie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.sc. 2016/2017;
- VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;

- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto, iniziata in data 15/09/2016 e conclusa con la sottoscrizione tra le parti in data 01/12/2016, coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),

relaziona quanto segue:

MODULO I

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO ISTITUZIONE A.S. 2016/17		LORDO STATO			LORDO DIPENDENTE	
		saldo	totale		saldo	totale
Punti erogazione		19.962,32	19.962,32		15.043,20	15.043,20
Totale docente e organico ATA		44.605,81	44.605,81		33.614,02	33.614,02
Totale FIS			**64.568,13**		**48.657,22**	**48.657,22**
Funzioni strumentali 2015/16		7.408,28	7.408,28		5.582,73	5.582,73
Totali Funzioni strumentali			**7.408,28**			**5.582,73**
Incarichi specifici al personale ATA		3.182,13	3.182,13		2.397,99	2.397,99
Totale Incarchi specifici			**3182,13**		2.397,99	**2397,99**
Attività complementari di educazione fisica			0			0
quota classe		-	-		-	-
Totale pratica sportiva			**0**			**0**
Ore di sostituzione docenti		3732,07	3.732,07		2.812,41	2.812,41
Totale ore di sostituzione			**3.732,07**			**2.812,41**
TOTALE			**78.890,61**			**59.450,35**

SEZIONE II

RISORSE VARIABILI - RISORSE ANNO SCOLASTICO 2015/2016.

Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)		0
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)		0
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti da cedolino unico	(lordo dipendente)	lordo Stato
Fis	158,49	210,32
MOF	1.219,42	1.618,17
Funzioni strumentali	-	-
Incarichi specifici	1.717,15	2.278,66
Pratica sportiva		-
Ore eccedenti	2.888,44	3.832,96
Compensi progetti nazionali e comunitari PON FSE (lordo stato)		
Totale	5.983,50	€ 7.940,10

.SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	59.450,35	78.890,61
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	5.983,50	7.940,10
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A	65.433,85	86.830,72

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo.

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2015/2016 (L.S.)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	495,60	657,66
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.550,00	6.037,85
Compensi per ore eccedenti	5.704,62	7.570,03
TOTALE	10.750,22	14.265,54

SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

TOTALE RISORSE:	€ 65.433,85	LORDO DIPENDENTE
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.582,73	" "
INCARICHI SPEC. ATA	€ 4.115,14	" "
ORE DI SOSTITUZIONE	€ 5.700,85	" "
DSGA E SOSTITUTO	€ 5.045,60	" "
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE		€ 44.989,53

Personale Docente

Descrizione	Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (Prove INVALSI)		-
Attività aggiuntive di insegnamento	-	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	-	
Attività aggiuntive funzionali	16.520,00	21.922,04
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	5.425,00	7.198,98
Funzioni strumentali al POF	5.582,73	7.408,28
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo		
Indennità di bilinguismo Trilinguismo		
Indennità di bilinguismo Trilinguismo		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	9.547,67	12.669,76
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni		-
Compensi per attività complementari di ed. fisica		-
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		-
TOTALE COMPLESSIVO	37.075,40	49.199,06

Personale ATA

Descrizione	Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	13.328,50	17.686,92
Fondo di riserva	168,36	223,41
Incarichi specifici	4.115,14	5.460,79
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		-
TOTALE COMPLESSIVO	17.612,00	23.371,12

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

//

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione Risorse anno scolastico 2016/2017

	Lordo dipendente	Lordo stato
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	37.071,63	49.194,05
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	17.612,00	23.371,12
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE ore ecced	5.704,62	7.570,03
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO dsga	5.045,60	6.695,51
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO attività sportiva	-	-
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	-	
TOTALE	65.433,85	86.830,72

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in **€. 86.830,72 (L.S.)** , è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse FIS pari ad **€. 86.439,98 (L.S.)** (in percentuale: 99.55%); € 41.790,78 personale docente in percentuale 70%, € 17686,92 30% personale ATA (+ € 5.460,79per compenso al DSGA), un'utilizzazione di € 7.408,28 per funzioni strumentale ed € 3.182,13 per incarichi specifici comprensivi di economia anno precedente di € 2.820,74 L.S.

La distribuzione del FIS in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 129 di cui n° 107 docenti e n°22 di personale A.T.A.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

Anno scolastico 2015/2016		Anno scolastico 2016/2017	
Fondo certificato (lordo dipendente)	Fondo impegnato e speso (lordo dipendente)	Fondo Totale (lordo dipendente)	Fondo poste destinazione (lordo dipendente)
59.101,48	56.485,18	59.450,35	62066,65

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari A3

Ore eccedenti provenienti da esercizi precedenti, dal Programma annuale Lordo stato	€.	3.832,96
Fondo istituto provenienti da esercizi precedenti, dal Programma annuale Lordo stato	€.	210,32
MOF provenienti da esercizi precedenti, dal Programma annuale Lordo stato	€	1.618,17
Funzioni strument. provenienti da esercizi precedenti, dal Programma annuale Lordo stato	€.	0,00
Incarichi spec.provenienti da esercizi precedenti, dal Programma annuale Lordo stato	€ .	2.278,66

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
Riassegnazione Avanzo cap 2154 Piano gestionale n.5	210,32	210,32	
Riassegnazione Avanzo cap 2155 Piano gestionale n.5	1.618,17	1.618,17	
Riassegnazione Avanzo cap 2155 Piano gestionale n.6	0,00	-	
Riassegnazione Avanzo cap 2156 Piano gestionale n.5	2.278,66	2.278,66	
Riassegnazione Avanzo cap 2156 Piano gestionale n.6	3.832,96	3.832,96	
Totale avanzo	7.940,11	7.940,11	
Assegnazione Acconto cap 2156 Piano gestionale n.5	-	-	
Assegnazione Acconto cap 2154 Piano gestionale n.6	-	-	
Totale Acconto	-	-	
Assegnazione Saldo cap 2154 Piano gestionale n.5	-	-	

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016 L.S.	Risorse spese Lordo Stato
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione .	405,27	537,79
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	5.998,04	7.959,40
Compensi per ore eccedenti	3832,96	0,00
TOTALE	10236,27	8497,19

Personale docente: Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016 lordo dipendente	Risorse spese lordo dipendente
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	1.050,00	1.050,00
Attività aggiuntive di insegnamento		
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	15100,68	13722,73
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	5.600,00	5.600,00
Funzioni strumentali al POF	4.440,26	4440,26
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	8.050,00	8050,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00	0,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica		
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		
quota riserva FIS	0,00	0
TOTALE COMPLESSIVO	34240,94	32.862,99

Personale ATA: Descrizione compenso	Risorse disponibili A.S. 2015/2016 L.D.	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	12.771,76	12.771,76
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	0,00	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo		
Compenso sostituto DSGA		
Incarichi specifici	4.447,20	2.730,05
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		
TOTALE COMPLESSIVO	17.218,96	15.501,81

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata dell'intero MOF pari a **€.44.989,53** lordo dipendente , è stata prevista una utilizzazione di **€ 44.278,08** pari al 99,55 (%) .

La suddivisione del fondo è stabilita nel modo seguente:

1. Assegnazione risorse 2016/2017 Lordo Stato pari a €. 43.611,62:
   Personale docente (70%) €. 31.492,67;
   Personale ATA (30%) €. 13.496,86;

2. Economie anni precedenti Lordo Dipendente €. 1.377,91:

   Personale ATA
   Economia su incarichi specifici e FIS Lordo Dipendente €. 1.717,15;

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurriculari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2016/2017 ,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Carmela MARINGOLO
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex. Art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060- MIRTO CROSIA (CS)
Via della Scienza, 26
www.iccrosiamirto.gov.it

Tel. 0983 42309 Fax 0983-033070 E-mail: csic8ar007@istruzione.it csic8ar007@pec.istruzione.it

Prot.n° 7403 A /19 **Mirto Crosia, 06/12/2016**

Contrattazione Integrativa d'Istituto 2016/2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In data 01/12/2016, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto e la R.S.U., hanno sottoscritto la parte normativa ed in pari data hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

- **VISTA** la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- **VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- **VISTA** l'Assemblea del Personale ATA nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;
- **VISTO** il Verbale del Collegio dei Docenti del 26 OTTOBRE 2016 in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-17;
- **VISTO** il Verbale del Consiglio di Istituto n.8 del 28 OTTOBRE 2016 in cui viene approvato

il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-17;

- **VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 01/12/2016 fra la RSU ed il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- **VISTA** la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;
- **VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi di accordo firmata in data 01/12/2016
Periodo temporale di vigenza		a.s. 2016-2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda **RSU** Marisa Beraldi, Giuseppe Forciniti, De Simone Francesco.
Soggetti destinatari		Personale dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto
Materie trattate dal contratto integrativo		• Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica • Prestazioni aggiuntive del pers. Docente ed ATA • Trattamento economico accessorio • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	L'Ipotesi del Contratto stipulato definitivamente il 01/12/2016 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

L'istituto Comprensivo "Crosia Mirto" è composto da n° 4 scuola dell'Infanzia, n° 3 Scuola Primaria, n° 1 Scuola Secondaria di I grado articolata in otto plessi, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di 1104 alunni.
L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2016-2017:

- **Inclusione**: Sviluppo delle potenzialità di ciascuno attraverso: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- **Conquista dell'identità e dell'autonomia** come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli;
- **Acquisizione di competenze** nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs.165/2001.

A) Illustrazione delle disposizioni del contratto

Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001.
Relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17.
Personale docente: vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto, per l'attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento per la sostituzione dei docenti assenti, nonché le modalità per le collaborazioni plurime, a norma del Capo IV del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.
Personale ATA: vengono definiti modalità e criteri per l'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi ed ausiliari, gli orari di lavoro e di apertura degli uffici, nonché modalità e criteri per le prestazioni aggiuntive, a norma del Capo V del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008
Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del fondo di Istituto tra personale docente ed ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

Norme transitorie e finali. Vengono inoltre stabilite le modalità per la corresponsione del salario accessorio derivante dalla attuazione dei progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.

B) Ripartizione del FIS

La disponibilità finanziaria dell'Istituto per l'a.s. 2016/2017 ammonta ad € **44.989,53** lordo dipendente, equivalente ad Euro **59.701,11** lordo stato, così ripartita:

a) per le attività del personale docente il 70%
b) per le attività del personale ATA il 30%

- ✓ Utilizzazione del FIS la somma necessaria per corrispondere l'indennità di direzione quota variabile al DSGA, pari a € 5.045,60 lordo dipendente, equivalente ad € 6.695,51 Lordo Stato;

- la somma necessaria per il compenso di due Collaboratori del Dirigente, pari ad euro € 5.425,00 lordo dipendente, equivalente ad € 7.198,98 lordo stato;

- la somma necessaria per il compenso ai Responsabili di plesso, Coordinatori di classe, pari ad € 9.607,50 lordo dipendente, equivalente ad € 12.749,17 lordo stato;

- la somma necessaria a retribuire il personale docente impegnato in Attività e Progetti previsti dal PTOF, pari a € 9.187,50 lordo dipendente equivalente ad € 12.191,81 lordo stato;

- la somma necessaria per corrispondere il compenso ai docenti Responsabili di Settore (Strumento Musicale, Manifestazioni, ETwinning/Clil, Rapporti con le Famiglie, Valutazione/Invalsi Primaria, Valutazione/Invalsi Secondaria, Innovazione Didattica, Sito Web) pari ad € 4.287,5 lordo dipendente, equivalente ad € 5.689,53 lordo stato;

- la somma necessaria per corrispondere il compenso ai docenti Coordinatori di Dipartimento Primaria e Secondaria pari ad € 2.625,00 lordo dipendente, equivalente ad € 3.483,38 lordo stato;

- la somma necessaria per corrispondere il compenso ai docenti titolari di funzioni strumentali al POF, dieci docenti, individuati dal Collegio Docenti per lo svolgimento delle funzioni strumentali è corrispondente alla cifra di € ***5.582,76 importo lordo***

dipendente ossia ***7.408,32 lordo stato***. Il budget sarà ripartito in parti uguali ed in relazione alle performance effettivamente espletate e documentate.

- la somma necessaria per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale ATA eccedenti l'orario di servizio e per l'intensificazione, debitamente autorizzate dal Dirigente saranno ripartite come di seguito indicato:

Profilo Assistente Amministrativo ore 358 x Euro 14,50 = € 5.191,00 lordo dipendente; Euro **6.888,46 lordo stato**
Profilo Collaboratore Scolastico ore 651 x Euro 12,50 = € 8.137,50 lordo dipendente; Euro **10.798,46 lordo stato**

Lordo Dipendente	Totale Euro 13.328,50
Lordo Stato	Totale Euro 17.686,92
Lordo Dipendente	Euro 168,36 (fondo di riserva)
Lordo Stato	Euro 223,41 "

- per gli incarichi specifici del personale ATA è prevista la somma Euro 2.397,99 più economie anno precedente euro 1.717,15 per un totale di euro 4.115,14 lordo dipendente e euro 5.460,79 Lordo Stato
- la somma necessaria per corrispondere il compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica non è al momento pervenuta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data o1/12/2016, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.
Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex. Art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93